

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA MUSEI E BIBLIOTECHE
STRATEGIA Consolidare la rete bibliotecaria e promuovere l'ampliamento dei servizi museali offerti alla collettività.

ATTIVITA'

Rete provinciale delle biblioteche

L'attività della rete bibliotecaria provinciale, in cui la Provincia esercita funzioni di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti aderenti, prosegue le attività di diversificazione qualitativa e quantitativa dei livelli di servizi erogati, con l'obiettivo di garantire, coerentemente con il piano regionale della cultura, servizi bibliotecari di qualità per le diverse fasce di pubblico su tutto il territorio provinciale, tenendo conto delle nuove forme di lettura e comunicazione.

A tal fine è prevista la realizzazione di un programma unitario che coinvolga tutte le biblioteche, sia con attività di rete che svolte in autonomia con l'obiettivo dell'ampliamento qualitativo e quantitativo dei servizi bibliotecari presenti sul territorio. Il relativo progetto PIC sarà presentato alla Regione Toscana come di consueto dalla Biblioteca Comunale Chelliana di Grosseto, in qualità di Centro di Sistema della Rete Bibliotecaria provinciale.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

Valore del contributo assegnato dalla Regione Toscana

SH Regione, Comuni, Biblioteche, Cittadini

TARGET 50.000
valore al 31/12 89.000

Presentazione del progetto alla Regione Toscana

SH Regione, Comuni, Biblioteche, Cittadini

TARGET SI
valore al 31/12 SI

AZIONI

Partecipazione al tavolo della rete e attività di supporto amministrativo

DIPENDENTI COLLEGATI

LEMBO DANIELA 10,00%
NIERI ROBERTA 30,00%
TINTI DIANORA 5,00%

ATTUAZIONE A DICEMBRE

Attività della rete bibliotecaria:

- Con il Decreto regionale n. 5907 del 10/04/2018 è stato assegnato allo SDIG (capofila Comune di Grosseto), che si è collocato in ottava posizione fra le 12 reti toscane con il punteggio di 65, il finanziamento di € 89.041,10 per la realizzazione del progetto "Grandi attrattori culturali".
- Tali importi sono stati conferiti al Comune di Grosseto, in qualità di Ente capofila del Sistema Documentario Integrato Grossetano (SDIG) per la realizzazione del progetto annualità 2018, così come deciso dagli organi di rete in seduta congiunta e come riportato nel verbale di concertazione del 6/06/2018.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA MUSEI E BIBLIOTECHE
STRATEGIA Consolidare la rete bibliotecaria e promuovere l'ampliamento dei servizi museali offerti alla collettività.

ATTIVITA'

Rete provinciale dei musei

Consolidamento e sviluppo della rete provinciale dei musei in collegamento con i parchi tematici e le aree archeologiche. Anche nel 2018 si confermeranno le iniziative promozionali e formative, dirette alla sempre maggiore fruizione del patrimonio culturale esistente e rivolte agli operatori dei musei ed agli studenti, nonché le iniziative culturali che vedono i musei teatro di spettacoli, concerti e mostre di arte contemporanea di sicuro spessore, quali quelle già realizzate negli anni passati in coincidenza con la stagione dello spettacolo; altro obiettivo è quello di continuare a valorizzare, con la Rete, i musei etnografici e delle tradizioni popolari, presenti numerosi sul territorio.

A tal fine è prevista la realizzazione di un programma unitario che coinvolga tutti i musei, sia con attività di rete che svolte in autonomia. L'Assemblea della Rete Museale, supportata dalla Provincia di Grosseto, approverà il progetto, da presentare sullo specifico bando della Regione Toscana, predisposto dal Comune di Massa Marittima (Centro di Rete) coadiuvato dal Comitato Tecnico Scientifico e sentiti tutti i musei aderenti.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

Valore del contributo regionale

SH RT, Comuni, Musei, Parchi, Associazioni, Cittadini

TARGET 50.000

valore al 31/12 60.000

Presentazione del progetto alla Regione Toscana

SH RT, Comuni, Musei, Parchi, Associazioni, Cittadini

TARGET SI

valore al 31/12 SI

AZIONI

Supporto alla rete provinciale dei musei (convocazione degli incontri e partecipazione)

Rapporti con i Comuni per versamento quota associativa

Atti amministrativi e contabili conseguenti

DIPENDENTI COLLEGATI

LEMBO DANIELA

55,00%

NIERI ROBERTA

30,00%

TINTI DIANORA

10,00%

ATTUAZIONE A DICEMBRE

Attività della rete museale:

- Proseguimento del progetto biennale 2017/2018 dal titolo "Musei SuperAbili" (ammesso - 1^ in graduatoria- a finanziamento con decreto R. T. 14356/2017 per euro 90.000 di cui euro 30.000 per il 2017). Progetto volto alla qualificazione dei Musei di Maremma con percorsi e attività formative e didattiche volte all'accessibilità, al superamento delle barriere mediante lo sviluppo di strumenti di conoscenza e promozione integrata e congiunta per una miglior fruizione dei Musei e dei beni culturali e naturalistici del territorio grossetano.
- L'azione più impegnativa che la rete dei Musei di Maremma ha realizzata nel 2018 – che è poi quella che dà il nome all'intero progetto – riguarda l'accessibilità nei musei attraverso: 1) sopralluoghi in tutti i musei aderenti alla Rete per verificare lo stato di accessibilità oltre che per i disabili motori, anche per ciechi e per sordi, 2) Formazione specifica per visitatori sordi, 3) Formazione specifica per visitatori ciechi o ipovedenti, 4) Realizzazione di un kit particolare di scrittura.
- Realizzazione, in prosecuzione di quanto avviato nelle precedenti annualità, della collana di guide "Viaggio nei musei della Maremma". Con il 2018 il progetto arriva infatti alla sua conclusione: alla prima guida di carattere generale uscita nel 2012 (La Maremma dei Musei, Effigi edizioni) e alle 10 guide monografiche già pubblicate nel corso delle annualità precedenti, infatti, si aggiungono nel 2018 altre 4 guide con le quali si chiude il cerchio e si dota finalmente ogni Comune di una guida specifica dedicata a uno più musei.
- Innovazione nei servizi con implementazione dell'uso di strumenti informativi al servizio dei visitatori e dotazione di infrastrutture digitali per l'acquisto online di ingressi ai Musei e di servizi museali (visite guidate, escursioni, etc.)
- Valorizzazione, comunicazione e promozione dei Musei di Maremma mediante cooperazione gestionale e organizzativa anche con utilizzo di nuovi strumenti tecnologici, abbattimento delle barriere culturali e linguistiche per una miglior fruizione delle strutture museali anche in rapporto al territorio collegato
- Attività di censimento delle risorse artistiche del territorio grossetano

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PARI OPPORTUNITÀ
STRATEGIA Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione.

ATTIVITA'

Supporto al centro antiviolenza e contrasto alla violenza nei confronti delle fasce deboli

La Provincia, in qualità di Ente coordinatore della Rete antiviolenza, con le risorse annualmente disponibili e le priorità stabilite dal Tavolo tecnico, si impegna in tutto il territorio provinciale a promuovere il ruolo sociale e l'attività della Rete Antiviolenza nelle opportune sedi istituzionali. La Provincia partecipa ai vari progetti promossi dalla Regione e/o da altri soggetti contro la violenza di genere. Nel corso dell'anno 2013 la Provincia ha promosso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con tutti i Comuni e ASL per rafforzare gli interventi contro la violenza di genere ed estenderne il campo anche a favore di tutte le fasce deboli della popolazione. Nell'anno 2017 è stato definito un nuovo Protocollo della rete provinciale a contrasto della violenza di genere ed un rafforzamento della governance locale al fine di un più efficace contrasto del fenomeno.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. iniziative	
SH Vittime della violenza, Comuni, Asl	
TARGET	10
valore al 31/12	10
N. soggetti coinvolti nella rete	
SH Comuni, Asl, Centri antiviolenza	
TARGET	32
valore al 31/12	35

AZIONI

Supporto operativo per sede del centro di via Ansedonia
Rapporti con i soggetti aderenti alla Rete Provinciale
Atti di impegno e liquidazione necessari, nei limiti degli stanziamenti di bilancio
Protocollo antiviolenza - coordinamento tavolo tecnico

DIPENDENTI COLLEGATI

NIERI ROBERTA	20,00%
TINTI DIANORA	40,00%

ATTUAZIONE A DICEMBRE

Supporto al centro antiviolenza e contrasto alla violenza nei confronti delle fasce deboli. Protocollo rete provinciale.

- Con atto presidenziale n.15 del 22/03/2018 viene approvato lo schema del Protocollo d'Intesa tra Provincia di Grosseto, Azienda Usi Toscana sud est, Ass.Olympia de Gouges, Ass.P.A.Humanitas e i 28 Comuni della Provincia.
- Il Protocollo suddetto viene sottoscritto il 12 luglio 2018.
- Viene convocato Tavolo tecnico il 3/5/2018 per sottoporre il Protocollo a tutti i soggetti coinvolti.
- Il 17 luglio 2018 il Tavolo tecnico definisce le strategie di azione e ogni Comune e i centri antiviolenza manifestano le proprie esigenze e i possibili progetti.
- Il 13/9/2018 viene convocato Tavolo tecnico per l'esame delle proposte di attività e dei progetti presentati dai Comuni e dai centri antiviolenza.
- Nel tavolo Tecnico del 02/10/2018 vengono decise le modalità di ripartizione del fondo.
- Nella Mini commissione del 9 ottobre 2018 le progettualità presentate da 6 Comuni e dai 2 centri antiviolenza vengono valutate e quantificate in euro 6.900 complessive.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PARI OPPORTUNITÀ
STRATEGIA Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione.

ATTIVITA'

Attività per progettualità con fondi regionali e statali e politiche di genere

Tenuto conto delle risorse rese disponibili dalla Regione Toscana e dai bandi statali in materia di politiche di genere, la Provincia promuove accordi e reti territoriali per l'individuazione delle progettualità da realizzare - in collaborazione con altri enti locali, con le scuole, con le associazioni e con le parti sociali - specificamente indirizzate alla promozione delle pari opportunità e alla diffusione della cultura della conciliazione nel territorio provinciale.

Con riferimento alle politiche di genere nel corso dell'anno 2017 si è provveduto alla ricostituzione di due organismi di riferimento fondamentali quali la Consiglieria di Parità e la Commissione Pari opportunità. La provincia assicura il proprio sostegno a tali organismi con la finalità generale di contribuire ad eliminare o ridurre in tutti gli ambiti (famiglia, lavoro, sicurezza personale e sociale, salute e rappresentanza in ambiti decisionali) le discriminazioni messe in atto nei confronti delle donne, che impediscono di fatto la realizzazione di una democrazia paritaria. Intende anche promuovere una cultura aperta ed inclusiva e contrastare gli stereotipi di genere che ancora persistono.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. progetti gestiti
SH enti locali, scuole, parti sociali
TARGET 1
valore al 31/12 2

Sostegno agli organismi per le politiche di genere

SH consigliera di parità, commissione pari opportunità
TARGET n. incontri
valore al 31/12 5

AZIONI

Attività di coordinamento e supporto per la gestione delle progettualità

DIPENDENTI COLLEGATI

NIERI ROBERTA 20,00%
TINTI DIANORA 40,00%

ATTUAZIONE A DICEMBRE

Commissione provinciale pari opportunità.

- Viene realizzata (a titolo gratuito da parte dell'autore) il Logo della Commissione ed arrivano 4 proposte fra le quali viene scelto quello attuale.
 - Viene organizzata una Tavola Rotonda sull'endometriosi il 9/6/2018 a cui partecipano anche il Prof. Pietro Giulio Signorile e il Dr. Enrico Colosi rispettivamente Fondatore e Presidente della Fondazione Italiana Endometriosi e Direttore U.O. Fisiopatologia della Riproduzione Umana.
 - Il 25/11/2018, per la Giornata internazionale eliminazione della violenza contro le donne, sotto i portici di Piazza Dante, viene organizzato un evento che prevede, fra le altre cose, anche l'esposizione di opere pittoriche, installazioni e ceramiche ispirate al tema della donna.
 - Sono state convocate le seguenti commissioni: 17 gennaio, 19 febbraio, 19 marzo, 14 maggio, 25 giugno, 18 settembre, 9 ottobre, 13 e 23 novembre 2018.
- Consigliera di Parità Provinciale.
- E' stato organizzato a Paganico (GR) il 23/3/2018 un incontro durante il quale la Consigliera di Parità ha parlato del codice delle P.O. e della Convenzione di Istanbul.
 - A Follonica (GR), nel novembre 2018, è stata organizzata una giornata sulla normativa riguardante la conciliazione vita/lavoro la cui relatrice è stata la stessa Consigliera di Parità.
 - La consigliera ha partecipato ad un convegno organizzato dall'ISGREG intervenendo sul tema del volontariato e associazionismo. Ha ricevuto presso i suoi uffici in Via Ansedonia, n.6 persone per richieste di vario genere, ma perlopiù in materia di discriminazione in campo lavorativo.
 - Durante il 2018 la Consigliera ha partecipato regolarmente alle riunioni a Firenze organizzate dalla Consigliera regionale e, come membro di diritto, alle riunioni della Commissione Provinciale Pari Opportunità a Grosseto.

- Progetto "...e lo chiamano amore" presentato a seguito Avviso pubblico Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari opportunità - per il finanziamento di "Progetti volti alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della Convenzione di Istanbul"
- Sottoscrizione ATS in data 17 e 20 Dicembre 2018
 - Ricezione Convenzione controfirmata dalla Presidenza del Consiglio-Dipartimento Pari Opportunità in data 31/12/2018
 - Riunioni con tutti i partners, comprese le Province di Siena e Arezzo, per definizione del piano finanziario e attività, in data 05/04/2018, 10/5/2018, 5/6/2018 e 18/9/2018.
 - Riunioni con i soggetti coinvolti esclusivamente nel progetto della Provincia di Grosseto per organizzazione progettuale e definizione piano finanziario in data 23/03/2018, 3/4/2018, 27/4/2018, 2/5/2018, 17/5/2018, 24/9/2018, 9/10/2018.

Progetto "Together in rose: rafforzamento e potenziamento dei servizi della rete provinciale di contrasto alla violenza di genere in un'ottica sistemica e di empowerment femminile" a seguito Avviso pubblico Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari opportunità.

- Durante l'anno 2018 sono continuate le attività previste dal progetto (conclusione prevista a febbraio 2019). La Provincia di Grosseto ha partecipato a tutte le riunioni periodiche con gli altri membri ATS fornendo il supporto tecnico/amministrativo.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
STRATEGIA Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

ATTIVITA'

Assicurare la coerenza e la conformità al PTC delle attività realizzate anche con eventuale supporto ai comuni per la sua attuazione

Programmazione e gestione dell'Osservatorio sulla pianificazione territoriale per la coerenza con il P.T.C. provinciale ed i relativi piani di settore (piano delle attività estrattive; piano delle aree sciistiche ecc...). Azioni concertative con vari soggetti mediante Conferenze e Accordi di Pianificazione, pareri urbanistico-territoriali e verifiche ambientali (V.A.S.) per la definizione dei Piani Strutturali Comunali e Piani Operativi, per progetti strategici, per i PAPMAA, per Conferenze Tecniche di Servizi, ecc. al fine di determinare sinergie ed efficacia amministrativa alla filiera pianificatoria.

Nell'anno 2018 sarà a pieno regime l'Avvio del procedimento di adeguamento del P.T.C. (con l'obiettivo di concluderlo a fine 2019) alla luce delle modifiche introdotte dalla legge sul governo del territorio LR 65/2014, nonché l'adeguamento alla componente paesaggistica del piano di indirizzo territoriale. Il processo vedrà la partecipazione dei comuni mediante la costituzione di un Ufficio Unico di Piano.

Nel corso del 2018 si avvieranno gli incontri con i Comuni di Grosseto e Castiglione della Pescaia, con il Consorzio 6 Toscana Sud, con il Parco Naturale della Maremma e l'Università di Siena – Dipartimento Scienze Storiche e dei Beni Culturali, la Regione Toscana ed il MIBACT per definire le azioni da compiere per la candidatura delle Bonifiche di Maremma" a Sito Patrimonio dell'Umanità (UNESCO). La Provincia rappresenta l'Ente Capofila.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

n. procedimenti attivati e conclusi nei tempi previsti

SH comuni, cittadini	
TARGET	100%
valore al 31/12	100%

n. incontri

SH comuni, cittadini	
TARGET	5
valore al 31/12	8

AZIONI

Apporti su P.S. e R.U. (e loro varianti) dei Comuni della provincia
Partecipazione a Conferenze Tecniche di servizi per la definizione dei P.S. e dei Piani Attuativi in aree vincolate (Conferenza Paesaggistica); pareri sui PAPMAA

Supporto tecnico ai Comuni e contributi sulla verifica di coerenza VAS

Redazione conferenze e accordi di pianificazione e di programma per le competenze assegnate al Servizio
Contributi e pareri tecnici interni o esterni (per conferenze di servizi) inerenti aspetti territoriali, VIA, Autorizzazioni energetiche, etc.
Verifiche, pareri e contributi tecnici su progetti strategici infrastrutturali quali, ad esempio, autostrada tirrenica, piattaforma logistica, piano dei
porti etc.

Osservatorio della Pianificazione e monitoraggio P.T.C.

DIPENDENTI COLLEGATI

CINELLI RICCARDO	50,00%
CRESCENZI DANIELE	100,00%
FIACCHI CINZIA	70,00%
FOMMEI ROBERTO	100,00%
GRACILI LUCIA	
MOSCHIANO MARIA ASSUNTA	100,00%
PICCINI SILVIA	70,00%
VICARELLI DIEGO	70,00%

ATTUAZIONE A DICEMBRE

La gestione per l'attuazione del vigente PTC, funzione fondamentale attribuita alla Provincia (LRT.56/2014 e LRT 65/2014), è in linea con gli obiettivi, sia a livello di fasce/azioni, di tempi/modi, che di indicatori di risultato, sia per quanto attiene contributi, osservazioni e pareri sugli atti comunali di governo del territorio, nelle varie fasi procedurali (comprendenti di VAS), che di PAPMAA delle Aziende Agricole, nonché in merito alle valutazioni di coerenza con la pianificazione di settore (attività estrattive) ed anche in materia ambientale (procedure di VIA, interventi difesa del suolo, infrastrutture per rifiuti ecc..).

L'ufficio ha partecipato a varie conferenze di Copianificazione presso la Regione Toscana per i nuovi impegni di suolo con trasformazioni territoriali in zona agricola (art.25 della LRT 65/2014), oltre a fornire i propri contributi alle Conferenze Paesaggistiche (art.23 del PTT e art. 31 LRT 65/2014) ed ha espresso vari apporti su infrastrutture strategiche che interessano il territorio provinciale. Altresì, il Responsabile del Servizio quale componente dell'Osservatorio Paritetico della Pianificazione" presso la Regione Toscana, ha partecipato alle sedute in rappresentanza delle Province Toscane. Inoltre sono state sviluppate iniziative ed attività di concerto con l'Ufficio Unico di Piano, ai quali hanno partecipato fattivamente i comuni, che sono risultate funzionali all'avvio della prima fase del processo di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto, ai sensi della legge sul governo del territorio LR 65/2014 ed i contenuti paesaggistici del piano di indirizzo territoriale regionale. La prima fase di avvio dell'adeguamento del Piano vedrà la luce nei primi mesi dell'anno 2019. Parallelamente sono stati avviati gli incontri tecnico-istituzionali per la candidatura delle "Bonifiche di Maremma" a sito patrimonio dell'umanità (UNESCO), ove la Provincia rappresenta l'Ente capofila.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
STRATEGIA Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

ATTIVITA'

Gestione degli assetti territoriali, tutela e valorizzazione ambientale

Aggiornamento e divulgazione del quadro delle conoscenze dei dati territoriali mediante il Sistema Informativo Territoriale (SIT). Gestione del sistema informativo geografico di area vasta (SIGAV) quale servizio rivolto ai comuni convenzionati per l'uso dei dati digitali territoriali ottimizzati secondo regole che rispettano lo standard regionale/nazionale, avendo ampliato la sfera dei comuni aderenti. Gestione tecnico-amministrativa per la Valutazione Ambientale Strategica sui Piani Provinciali. Monitoraggio sull'attività urbanistico-edilizia comunale relativa ad opere non autorizzate anche con georeferenziazione su mappe catastali. Attività di tutela e valorizzazione dei beni ambientali di interesse geologico (geositi) e delle risorse idriche termo-minerali (definizione delle zone di protezione ambientale relative alle concessioni delle acque minerali e termali rilasciate dai Comuni). Sarà inoltre completato nel corso del 2018 il progetto di barriere artificiali a mare in loc. Giannella nel Comune di Orbetello, per il ripopolamento ittico e la dissuasione della pesca a strascico.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

n. procedimenti attivati e completati nei tempi previsti

SH comuni, cittadini	
TARGET	300
valore al 31/12	360

stato di attivazione del servizio e n. convenzioni

SH comuni, cittadini	
TARGET	15
valore al 31/12	16

AZIONI

Aggiornamento e divulgazione del quadro delle conoscenze dei dati territoriali mediante il Sistema Informativo Territoriale (SIT). Gestione del sistema

informativo geografico di area vasta (SIGAV).

Gestione tecnico-amministrativa per la Valutazione Ambientale Strategica (NUPAV).

Rilascio autorizzazioni e pareri.

Gestione del Vincolo Idrogeologico e pareri sui profili di natura geologica.

Monitoraggio sull'attività urbanistico-edilizia comunale.

Attività di tutela e valorizzazione dei beni ambientali di interesse geologico (geositi) e delle risorse idriche termo-minerali.

DIPENDENTI COLLEGATI

BRILLI LIDIA	100,00%
CINELLI RICCARDO	50,00%
GRACILI LUCA	
PICCINI SILVIA	30,00%
PISICCHIO GABRIELE	100,00%
TEI GIANCARLO	100,00%
VICARELLI DIEGO	30,00%

ATTUAZIONE A DICEMBRE

La gestione delle attività è in linea con gli obiettivi, sia a livello di fasi/azioni, di tempi/modi, che di indicatori di risultato. È stato ottenuto un incremento delle attività di aggiornamento e divulgazione dei dati territoriali mediante la gestione dei sistemi cartografici e del Sistema Informativo Territoriale (SIT) ed il Sistema Geografico di Area Vasta (SIGAV) sino ad arrivare a 16 Comuni convenzionati per lo sviluppo e l'implementazione di quest'ultimo sistema che si ricorda è strutturato come servizio di supporto progettuale e assistenza tecnico/operativa fornito dalla Provincia mediante la società in house Netspring srl.

Inoltre è proseguita la gestione tecnico/amministrativa delle pregresse pratiche in materia di Vincolo Idrogeologico, che si protrarrà sino ad esaurimento dei contenziosi pendenti, ed è stato dato corso alla raccolta delle informazioni preliminari ai fini della Valutazione Strategica Ambientale (VAS) attinente alla procedura di adeguamento del PTC provinciale. Continua l'implementazione della banca dati relativo monitoraggio sull'attività urbanistico-edilizia delle opere non autorizzate nei vari territori comunali previsto dalla normativa di settore.

Nell'ambito delle attività attinenti alla gestione del patrimonio territoriale provinciale sono state definite le azioni di tutela dei beni geologici per alcune aree del Geoparco UNESCO delle Colline Metallifere, mediante l'aggiornamento del quadro conoscitivo e della relativa regolamentazione, ed è stata esaminata e valutata la nuova proposta di delimitazione della "zona di protezione ambientale" ai fini del rilascio della concessione di utilizzo delle acque termominerali denominata "Giada" in loc. Roselle (GR).

L'anno 2018 ha visto anche l'attuazione del percorso relativo alla realizzazione di barriere artificiali a mare per il ripopolamento ittico antistante al Tombolo della Giannella nel comune di Orbetello, mediante l'approvazione della progettazione definitiva ed esecutiva, l'espletamento delle procedure di gara per l'assegnazione dell'appalto dei lavori, che verranno posti realizzati entro la successiva stagione balneare 2019.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
STRATEGIA Favorire nuove strategie di comunicazione di ascolto con la popolazione giovane.

ATTIVITA'

Progetti per le politiche giovanili

Nell'anno 2017 sono stati definiti gli atti conclusivi del progetto "BBuM - Buds Budding Mobility", promosso dalla Provincia di Grosseto a valere su finanziamenti comunitari, nato sulla scia di una collaborazione molto attiva in Toscana Sud nell'ambito dell'agribusiness rafforzata dalla formazione dei tre Poli Tecnico Professionali (PTP) nelle tre province di Grosseto, Siena e Arezzo, ponte verso un rinnovato sistema di Istruzione e Formazione Professionale rispondente ad una formazione integrata dell'offerta formativa di filiera. Il progetto ha visto la partecipazione di studenti delle IV classi e neodiplomati a periodi di tirocini all'estero presso imprese e associazioni.

Tramite la rete creata e dato il riscontro molto positivo della suddetta edizione del Progetto, la Provincia di Grosseto, sempre in qualità di capofila, per l'anno 2018 ha partecipato alla nuova edizione Plus del progetto "BBuM - Buds Budding Mobility" nell'ambito del programma ERASMUS+ Key action 1 - Mobility project for VET learners and staff. Analogamente, pertanto, si tratta di un progetto, finanziato con fondi comunitari, di Area Vasta (Province di Grosseto, Siena e Arezzo) che vede coinvolti complessivamente n. 28 partner (vari Enti, Aziende e Istituti Scolastici secondari di II grado delle 3 Province). Le novità rispetto al precedente sono le seguenti:

- i paesi esteri che accolgono gli studenti per i relativi stage sono n. 7 anziché n. 4 e precisamente Spagna, Portogallo, Malta, Inghilterra, Francia, Olanda e Germania;
- la possibilità di collocare, da parte degli Istituti scolastici aderenti, tale progetto nell'ambito alternanza scuola-lavoro; sarà possibile, infatti, far svolgere agli studenti delle IV classi tali tirocini anche durante l'anno scolastico e precisamente nei periodi in cui gli Istituti scolastici organizzeranno appunto l'alternanza scuola-lavoro.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. partecipanti ai progetti
SH Giovani 16-35 anni, associazioni, Comuni
TARGET 120
valore al 31/12 121 studenti+ 9 accompagnatori

AZIONI

Attività di supporto e coordinamento del partenariato. Atti amministrativi e contabili relativi al progetto

DIPENDENTI COLLEGATI

SORRENTINO ROSA 50,00%

ATTUAZIONE A DICEMBRE

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO
STRATEGIA Favorire l'incontro fra istruzione, formazione e lavoro

ATTIVITA'

Favorire l'incontro fra istruzione, formazione e lavoro

I poli tecnico professionali e gli istituti tecnici superiori sono gli strumenti essenziali per strutturare un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo in una logica di rete e di innovazione di lungo periodo, che eviti, nel contempo, la riproduzione di un'offerta formativa secondo una logica autoreferenziale o in risposta soltanto alla domanda produttiva.

I primi rappresentano la interconnessione funzionale tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva, che si identifica in "luoghi formativi di apprendimento in situazione", fondata su accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti; configura anche sedi dedicate all'apprendimento in contesti applicativi, così da utilizzare pienamente le risorse professionali già esistenti anche secondo modalità di "bottega a scuola" e "scuola impresa".

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi ordinamentali. Essi costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione.

Rappresentano scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, riferite alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del paese, realizzate secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo.

La filiera produttiva che interessa il territorio provinciale, sia con riferimento ai poli tecnico professionali che all'ITS, è quella dell'agroalimentare. La Provincia partecipa come componente dei consigli di amministrazione e, nel caso dell'ITS, anche della giunta esecutiva.

La Provincia partecipa inoltre come socio fondatore alla costituenda Fondazione in partecipazione del Polo Universitario Grossetano. L'Amministrazione provinciale prevede di contribuire all'attività del Polo Universitario Grossetano con proprie risorse finanziarie secondo gli stanziamenti previsti in Bilancio.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

Partecipazione alle attività delle fondazioniSI/NO

SH Istituti scolastici, imprese, territorio, studenti

TARGET SI

valore al 31/12 SI

N. progettualità finanziate

SH Istituti scolastici, imprese, territorio, studenti

TARGET 2

valore al 31/12 2

AZIONI

Partecipazione agli organi di rappresentanza e alle iniziative

DIPENDENTI COLLEGATI

SEGHI ROBERTO

ATTUAZIONE A DICEMBRE

In data 28 luglio 2014 è stato sottoscritto tra tutti i partner l'accordo di rete del Polo tecnico professionale "AGRI.CUL.TUR.A – Agribusiness, Cultura, Turismo e Apprendimento" che annovera fra i soggetti aderenti al partenariato 5 istituzioni scolastiche, 1 Università, 3 Pubbliche amministrazioni, 1 Ente autonomo di diritto pubblico, 4 Organizzazioni associative, 20 imprese, 11 Associazioni professionali e 11 Agenzie formative. Il Polo fa riferimento alle filiere produttive AGRIBUSINESS e TURISMO E BENI CULTURALI, a sottolineare l'obiettivo di valorizzare il territorio, i prodotti tipici e le strategie per il loro posizionamento sul mercato: dalla riscoperta e produzione di varietà autoctone, fino alla loro trasformazione, sia lungo la filiera agroindustriale sia nella politica di ristoratori e agriturismi di sottolineare l'offerta di prodotti locali, al fine di incentivare gli aspetti turistici connessi con la conoscenza del territorio, anche nella riscoperta delle tipicità gastronomiche locali. Gli attori principali della filiera formativa e produttiva dei settori e dei territori coinvolti condividono le proprie risorse al fine di promuovere i settori agroalimentare, agroindustriale e il turismo attraverso lo sviluppo di percorsi di formazione tecnica professionale in stretta connessione con i fabbisogni del tessuto produttivo. La collaborazione fra tutti gli aderenti è finalizzata a: a. creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità; b. avviare processi di trasformazione del modello didattico basati sulla didattica laboratoriale sia per le competenze di base che per quelle professionalizzanti; c. favorire la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo, contrastando il rischio di abbandono e dispersione anche attraverso la trasformazione degli ambienti di apprendimento basati su un diffuso utilizzo delle ICT nella pratica educativa; d. promuovere azioni trasversali alle diverse offerte formative; e. promuovere il contratto di apprendistato e qualificare il contenuto formativo, con particolare riferimento al primo e terzo livello; f. favorire l'esperienza di formazione in alternanza; g. promuovere la formazione permanente e continua; h. creare le condizioni affinché le autonomie scolastiche e formative realizzino la flessibilità curricolare con il pieno utilizzo degli strumenti esistenti; i. attivare azioni di orientamento; j. realizzare azioni di accompagnamento dei giovani adulti per il rientro nel sistema educativo di istruzione e formazione; k. realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico, tecnico e tecnologico per i docenti e i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative.

Ai sensi dell'articolo 12, l'accordo sottoscritto in data 28 luglio 2014 aveva durata di tre anni dalla registrazione, rinnovabili per volontà degli aderenti. Nel corso dell'anno 2017 l'atto di rinnovo dell'accordo di rete per ulteriori 6 anni è stato registrato in data 24 ottobre 2017. La Provincia è componente del Consiglio di Indirizzo.

Nello stesso ambito di filiera produttiva la Provincia di Grosseto e l'ISIS "Leopoldo II Di Lorena" di Grosseto hanno presentato nel corso dell'anno 2014 la propria candidatura per la costituzione di una Fondazione ITS Agro-Alimentare nell'Area Tecnologica - "Made in Italy", al fine di dotare il territorio di area vasta e quello regionale di un istituto di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica per la formazione di risorse umane altamente qualificate in sintonia con le vocazioni del sistema economico territoriale. A seguito del riconoscimento regionale nel corso dell'anno 2015, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 27/04/2015 è stato conseguentemente approvato lo Statuto "Istituto Tecnico Superiore E.A.T. – Eccellenza Agroalimentare Toscana" e l'adesione alla Fondazione della Provincia in qualità di socio fondatore. La fondazione è stata costituita con atto notarile in data 19 maggio 2015. La giunta esecutiva ha cominciato la propria attività a partire dal 29 maggio 2015, in relazione a tutte le attività di start up e di comunicazione e promozione.

A partire dall'anno 2016, a seguito dell'uscita dei bandi annuali della Regione Toscana per il finanziamento dei percorsi ITS e della presentazione dei relativi progetti, sono stati ammessi a finanziamento i seguenti progetti:

- il percorso ITS PRO.AGRI.TEC su Grosseto
- il percorso ITS PRO.AGRI.MKTG. su Firenze
- il percorso ITS TECNAGREEN su a Firenze
- il percorso ITS FARMER 4.0 su Cortona (AR)
- il percorso ITS FOOD IDENTITY MANAGEMENT su Grosseto

- il percorso ITS ENOFOOD.COM su Firenze
 - il percorso ITS AGRIMKTG. 4.0 su Pistoia
- Tutti i percorsi hanno registrato un discreto interesse da parte delle imprese che si sono rese disponibili ad accogliere gli allievi. La Provincia è rappresentata sia nella Giunta esecutiva che nel Consiglio di indirizzo dell'ITS.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO
STRATEGIA Promuovere un sistema scolastico di qualità.

ATTIVITA'

Rete scolastica provinciale

Ogni anno, alla fine del mese di novembre, la Provincia approva il piano di organizzazione della rete scolastica per l'anno successivo. L'approvazione del piano è l'atto conclusivo di una lunga serie di incontri con le Scuole e con i Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa sull'assetto scolastico, tenendo conto sia delle esigenze del territorio sia delle indicazioni provenienti dalla Regione e dal Ministero; da evidenziare che a partire dall'a.s. 2016-2017 la trattativa dei relativi piani provinciali viene effettuata direttamente in Regione, secondo appositi calendari suddivisi per ogni singola Provincia, propedeutici alla predisposizione della deliberazione di approvazione del relativo piano provinciale. A partire dal 2010, con l'entrata in vigore della cosiddetta "Riforma Gelmini", si sono resi necessari interventi profondi di revisione rispetto ad un assetto organizzativo risalente, fondamentalmente, alla fine degli anni '90. Ciò ha comportato una radicale trasformazione dell'assetto del secondo ciclo di istruzione, i corsi di studio sono stati ridefiniti e rinominati e alcune autonomie scolastiche sono state accorpate. Nella definizione della nuova rete scolastica il principale obiettivo è quello di creare un'adeguata risposta formativa in tutte le zone socio sanitarie della provincia, cercando di ridurre al massimo la mobilità degli studenti. La Regione Toscana, a partire dall'a.s. 2016-2017, ha creato un apposito applicativo informatico on-line per la gestione di tale procedimento attraverso il quale operano, sulla base di specifiche modalità e tempistiche dettate dalla Regione, sia le Conferenze Zonali per l'Istruzione che le Province.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

n. scuole	
SH	Comune, Regione, Istituti scolastici, Studenti
TARGET	33
valore al 31/12	33
n. studenti	
SH	Comune, Regione, Istituti scolastici, Studenti
TARGET	27000
valore al 31/12	27469

AZIONI

Incontri Conferenze Zonali
Ricevimento proposte Istituti Scolastici/Conferenze Zonali.
Redazione proposta deliberazione piano scolastico provinciale
Approvazione deliberazione piano scolastico provinciale

DIPENDENTI COLLEGATI

RIDOLFI FRANCESCA

35,00%

ATTUAZIONE A DICEMBRE

Recepimento della D.G.R.T. n. 732 del 02/07/2018 di approvazione dei criteri per la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica nell'ambito della programmazione regionale in materia per l'anno scolastico 2019/2020, con le quali la Regione Toscana, oltre a riconfermare la modalità di inserimento e validazione delle proposte di modifica della programmazione e dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica, tramite apposito applicativo informatico on-line, introdotta a partire dall'a.s. 2016-2017 e gli ordini di priorità univoci dei piani, aveva stabilito quanto di seguito riportato:

- dall'anno scolastico 2019-2020, tutti gli Istituti scolastici autonomi del primo e del secondo ciclo dovranno assicurare obbligatoriamente un numero di alunni utile per l'assegnazione di un dirigente scolastico e di un D.S.G.A. titolari esclusivo di tale istituzione e pertanto garantire un numero minimo di 600 alunni, che scende a 400 per i comuni montani e delle isole;
- la Regione verificherà, ad esito dell'approvazione dei Piani Zonali e dei Piani Provinciali e Metropolitani per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche, la presenza delle proposte di superamento dei casi di istituti scolastici autonomi con un numero di alunni inferiore ai limiti minimi stabiliti dalla normativa statale utili per l'assegnazione del dirigente scolastico e del D.S.G.A. titolari; nel caso in cui emerga il mancato superamento di tali criticità, la Regione darà comunicazione agli enti territorialmente interessati di tale inadempimento, al fine dei necessari adeguamenti, stabilendo un termine perentorio per la risposta.

• il mancato adeguamento da parte degli enti competenti comporterà una riduzione del 50% dei contributi regionali previsti per l'anno scolastico 2019-2020 nell'ambito dei Piani Educativi Zonali, nei confronti del Comune ove ha sede l'istituzione scolastica; nel caso degli Istituti Comprensivi tale riduzione si estende anche ai Comuni ove hanno sede le scuole facenti parte di tale istituzione

Nonostante numerosi incontri ed una fitta corrispondenza tra Provincia e Comuni interessati ai sottodimensionamenti (Conferenze Zonali: Area Grossetana, Area Amiata Grossetana e Area Colline dell'Albegna), verificatesi nel periodo luglio-ottobre 2018, l'unica Conferenza che ha recepito quanto indicato dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Grosseto è stata quella dell'Area Grossetana, la quale ha deciso di oviare al problema del sottodimensionamento con il passaggio delle scuole dell'infanzia e della primaria di Braccagli (totale di circa 116 alunni), facenti parte dell'I.C. Grosseto 5, all'I.C. "Orsini" di Castiglione della Pescaia.

Successivamente questo Ente con Decreto Presidenziale n. 95 del 07/11/2018 ha deciso di riconfermare, analogamente alla scorsa rete scolastica provinciale, tutti quei criteri e parametri finalizzati alla definizione di un ordine univoco di priorità, nonché di disporre che tutti i Dirigenti Scolastici degli Istituti secondari di II grado avrebbero dovuto:

- valutare gli spazi effettivamente utilizzabili nei rispettivi plessi scolastici, per poter accogliere le iscrizioni degli studenti in base all'effettiva disponibilità di aule, al fine di salvaguardare la sicurezza dell'attività scolastica;
 - gestire eventuali iscrizioni in eccesso, rispetto al numero massimo consentito dagli spazi a disposizione, nell'ambito della propria organizzazione scolastica ovvero dell'articolazione dell'orario scolastico con i poteri di autonomia gestionale attribuiti ai Dirigenti medesimi;
- Tale attività si è conclusa con deliberazione del Consiglio provinciale n. 37 del 28/11/2018, regolarmente trasmessa alla Regione, nonché agli organi dell'amministrazione scolastica provinciali e regionali, agli enti locali e alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del nostro territorio.

Da precisare che l'Assessore regionale Cristina Greco con propria nota del 09/12/2018, pervenuta a questo Ente in data 10/12/2018, ns. prot. n. 33972, verificato il perdurare dei problemi inerenti il sottodimensionamento esistente alcune Province (nello specifico per la Provincia di Grosseto: Zona Amiata Grossetana e Zona Colline dell'Albegna), ha stabilito quanto di seguito evidenziato:

- nel relativo piano regionale verrà deliberata la non conformità agli indirizzi regionali di cui alla DGRT n. 732/2018, ma contestualmente verrà concessa una proroga al 31/08/2019 necessaria per individuare le opportune soluzioni attraverso confronti più approfonditi tra i relativi territori;
- detta proroga verrà concessa esclusivamente qualora l'atto unilaterale di impegno, predisposto dagli uffici regionali competenti in materia, venga

sottoscritto digitalmente dai Sindaci, Presidenti delle Province e anche dai Dirigenti responsabili per materia dei rispettivi Enti, da trasmettersi perentoriamente entro l'11/12/2018.

A seguito di quanto sopra evidenziato, il presidente della Provincia di Grosseto, il competente Dirigente della Provincia di Grosseto, il Presidente dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana e il relativo Dirigente responsabile per materia, il Sindaco di Orbetello e relativo Dirigente responsabile per materia, hanno sottoscritto tali atti unilaterali di impegno e regolarmente trasmessi ai competenti uffici regionali in data 11/12/2018.

Il piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2019-2020, contenente anche il dettaglio del suddetto procedimento inerente il sottodimensionamento, è stato approvato con DGRT n. 1427 del 17/12/2018, regolarmente trasmessa in data 21/12/2018 agli enti locali e alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del nostro territorio.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO
STRATEGIA Sostenere il diritto all'istruzione per gli studenti disabili ed economicamente svantaggiati.

ATTIVITA'

Interventi per il diritto allo studio mediante finanziamenti ai Comuni per la concessione dei "pacchetti scuola"

Nell'ambito del più generale diritto all'istruzione, l'azione della Provincia è indirizzata al coordinamento e monitoraggio delle attività previste dalla normativa regionale per il diritto allo studio e dal relativo piano di indirizzo, ai fini della realizzazione delle varie tipologie di intervento messe in atto dai Comuni/Unione di Comuni mediante ripartizione e assegnazione diretta ai Comuni medesimi da parte della Regione, a partire dall'a.s. 2016-2017, dei fondi statali e regionali. A tal proposito la Regione Toscana, a partire dall'a.s. 2016-2017, ha creato un apposito applicativo informatico on-line per la gestione amministrativa - contabile di tale procedimento attraverso il quale operano, sulla base di specifiche modalità e tempistiche dettate dalla Regione, sia i Comuni/Unione di Comuni che le Province.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

• Rispetto tempistica stabilita dalla Regione

SH	Regione, Comuni, Studenti
TARGET	SI
valore al 31/12	SI

AZIONI

Partecipazione ai tavoli regionali di coordinamento e ricevimento, da parte della Regione, della ripartizione territoriale delle risorse destinate al pacchetto scuola. Supporto ai Comuni e alla Regione nella gestione dei fondi

DIPENDENTI COLLEGATI

RIDOLFI FRANCESCA	30,00%
SORRENTINO ROSA	50,00%

ATTUAZIONE A DICEMBRE

La Provincia ha partecipato agli incontri in Regione inerenti gli indirizzi regionali specifici in materia, con i quali annualmente la Regione disciplina tale procedimento. E' stato dato il supporto ai Comuni/Unioni di Comuni per le seguenti attività: redazione del bando e della domanda di contributo, i cui fac-simile sono stati trasmessi dalla Regione alle Province, inserimento nell'applicativo informatico on-line regionale di tutti gli aventi diritto e formulazione graduatorie dei beneficiari sulla base degli stanziamenti statali e regionali assegnati e liquidati direttamente dalla Regione. In data 07/09/2018, così come previsto dalla tempistica regionale, la Provincia di Grosseto, una volta espletate le opportune attività di verifica, mediante sia il predetto applicativo informatico che direttamente con i Comuni/Unioni di Comuni così come disposto nei suddetti indirizzi regionali, ha trasmesso

alla Regione apposita relazione conclusiva, comunicando al contempo l'avvenuta chiusura dell'applicativo di competenza provinciale. Successivamente la Regione Toscana con proprio Decreto n. 14980 del 21/09/2018 ha liquidato a tutti i Comuni/Unione di Comuni del proprio territorio quanto effettivamente loro spettante.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO
STRATEGIA Sostenere il diritto all'istruzione per gli studenti disabili ed economicamente svantaggiati.

ATTIVITA'

Trasporto e assistenza scolastica ed extrascolastica agli studenti disabili.

Il D.Lgs.112/1998 prevede come compito della Provincia, rispetto alla scuola secondaria superiore, la costruzione di un sistema di "supporto al servizio di istruzione" per gli alunni portatori di handicap. La competenza viene definita appunto come supporto organizzativo, ovvero come un intervento che non va a sostituirsi alla scuola nei suoi specifici compiti educativi, ma mira a creare per gli studenti disabili gli strumenti e le condizioni necessari per fruire del servizio offerto dalla scuola stessa. Il fine specifico di tale intervento incide su un aspetto particolarmente rilevante del diritto allo studio, interessando la parte più debole della popolazione scolastica. Si procederà pertanto all'assegnazione alle scuole dei fondi statali e regionali per l'assistenza scolastica degli studenti disabili, e all'assegnazione a enti vari (Comuni, COESO, ASL) dei fondi per il trasporto degli studenti disabili che frequentano le scuole superiori.

A partire dall'anno 2018, a seguito di fusione mediante incorporazione delle tre zone distretto (Amiata Grossetana, Colline Metallifere ed Area Grossetana, è stata istituita la nuova Sds "COESO Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana (COESO-Sds Grosseto)". Pertanto la Provincia di Grosseto per la gestione del servizio del trasporto scolastico degli studenti disabili si avvarrà della suddetta Sds e della Sds Colline dell'Albegna per i Comuni di Capalbio, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano e Sorano.

In considerazione della progressiva riduzione delle risorse disponibili, saranno ricercate nuove modalità di intervento, avviando una riflessione con tutti i soggetti interessati, al fine di rispettare gli attuali vincoli di bilancio pur garantendo la più ampia inclusività.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. studenti assistiti/N. studenti richiedenti assistenza
SH studenti, EELL, scuole, comuni
TARGET 110
valore al 31/12 110 as 17-18 + 142 as 18-19

AZIONI

Atti e provvedimenti amministrativi per la liquidazione della spesa sostenuta e rendicontata con riferimento ai precedenti anni scolastici per il trasporto e l'assistenza scolastica
Acquisizione numero studenti disabili interessati al trasporto scolastico e all'assistenza all'interno di ciascuna scuola Ripartizione delle risorse e atti amministrativi per l'impegno dei fondi necessari con riferimento all'anno scolastico 2017/2018

DIPENDENTI COLLEGATI

RIDOLFI FRANCESCA 35,00%

ATTUAZIONE A DICEMBRE

Chiusura attività di inclusione degli studenti disabili (attività di assistenza scolastica e trasporto scolastico) a.s. 2017-2018:

A fine a.s. 2017-2018 (giugno 2018) e previa presentazione delle rendicontazioni delle spese effettivamente sostenute sia dagli istituti scolastici secondari di II grado per le attività di assistenza che dalle Società della Salute per il servizio di trasporto scolastico, con Determinazioni Dirigenziali nn. 390/2018 e 682/2018 sono stati assunti relativi impegni di spesa dei saldi contributi rispettivamente spettanti alle scuole e alle SdS; poi liquidati e pagati con successivi appositi provvedimenti.

A fine luglio 2018, così come previsto dalla tempistica dettata nelle linee guida regionali, è stata trasmessa alla Regione apposita relazione di rendicontazione spese, unitamente ai format regionali di riepilogo dati (Format Assistenza, Format Trasporto e Format Studenti), di cui si riporta in sintesi quadro riepilogativo:

- spese assistenza scolastica complessivi € 165.566,41
- spese trasporto scolastico complessivi € 133.209,10
- studenti disabili che hanno usufruito di tali servizi n. 110
- economia sui fondi statali, pari ad € 1.11.205,47 (il cui utilizzo è stato autorizzato dalla Regione per le attività di inclusione a.s. 2018-2019)

Inizio attività di inclusione degli studenti disabili (attività di assistenza scolastica e trasporto scolastico) a.s. 2018-2019:

- recepimento degli indirizzi regionali di cui alla DGRT n. 591 del 04/06/2018 e successivo Decreto attuativo n. 11554 del 09/07/2018, con il quale tra l'altro sono stati assegnati alla Provincia di Grosseto risorse pari ad € 81.613,51 finalizzate alle attività di inclusione per l'a.s. 2018-2019;
- con Determinazione Dirigenziale n. 683 del 23/07/2018 è stata accertata la suddetta somma di € 81.613,51;
- fine luglio 2018 sono state inviate apposite richieste di preventivo spese a.s. 2018-2019 sia agli istituti scolastici secondari di II grado per l'assistenza scolastica che alle società della salute; a seguito della valutazione di detti preventivi, la Provincia di Grosseto, con Determinazione Dirigenziale n. 859 del 20/09/2018, ha stabilito quanto di seguito riportato:
 - per l'assistenza scolastica ha concesso agli Istituti secondari di II grado del territorio un contributo complessivo di € 213.829,98 per n. 114 studenti disabili (casi più gravi) a fronte dei n. 148 studenti presenti negli istituti scolastici secondari di II grado del nostro territorio, nonché impegnato complessivi € 80.000,01, quale acconto spese a.s. 2018-2019 necessario per l'avvio di tale attività;
 - per il trasporto scolastico, a fronte dei preventivi presentati, pari a complessivi € 221.767,84 per n. 28 studenti disabili da parte del COeSO e dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Sud-Est (Zona "Colline dell'Albegna") ha impegnato complessivi € 55.437,44, quale acconto spese a.s. 2018-2019 necessario per l'avvio di tale servizio;
- con successivi ed appositi provvedimenti di liquidazione sono stati liquidati e pagati i suddetti acconti;
- la Regione Toscana con proprio Decreto n. 20518 del 05/12/2018 ha impegnato e liquidato ulteriori risorse finanziarie a favore delle Province e della Città Metropolitana di Firenze e, nello specifico, alla Provincia di Grosseto ha assegnato ulteriori € 11.588,86;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1324 del 17/12/2018 è stato integrato l'accertamento n. 349/2018 di cui alla suddetta D.D. n. 683/2018 per complessivi € 11.588,86;
- in data 14/12/2018 la Regione Toscana ha comunicato che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, con il quale venivano stanziati ed assegnati a favore delle Regioni per l'anno 2018 a supporto delle attività di inclusione ed ammontanti a complessivi 75 milioni di euro, doveva essere ancora numerato e pubblicato in G.U.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1342 del 18/12/2018, dato che si rendeva necessario erogare un secondo acconto agli Istituti Scolastici e alle SdS, è stata impegnata la disponibilità residua pari ad € 68.970,40, di cui € 30.751,25 a favore delle scuole ed € 38.219,15 a favore delle SdS;
- successivamente è stata data apposita comunicazione alle scuole e alle SdS, specificando che tali acconti, causa esigenze di bilancio, sarebbero comunque stati erogati inizio anno 2019.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA
STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

ATTIVITA'

Realizzazione attività di coordinamento ed assistenza tecnica ai SUAP del territorio provinciale, con il supporto tecnico del Centro Servizi della Provincia di Grosseto

Realizzazione attività di coordinamento e assistenza tecnica ai SUAP del territorio provinciale, con il supporto tecnico del Centro Servizi della Provincia di Grosseto per favorire i processi di semplificazione amministrativa nel rapporto impresa-pubblica amministrazione.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. domande inserite in via telematica

SH Comuni, imprese, cittadini

TARGET 4700

valore al 31/12 7979

N. interventi di assistenza tecnica forniti dal Centro Servizi

SH Imprese, Associazioni e consulenti

TARGET 2000

valore al 31/12 2000

AZIONI

Partecipazione al tavolo tecnico regionale

Informazione, anche mediante newsletter, ai SUAP della provincia

Coordinamento tavolo provinciale

Assistenza tecnica ai SUAP comunali della provincia

DIPENDENTI COLLEGATI

FRASSINETTI GIANLUCA

LUSCHI SANDRA

SANTINAMI ELISA

80,00%

20,00%

85,00%

ATTUAZIONE A DICEMBRE

La Provincia di Grosseto, le Unioni dei Comuni Montani e i Comuni della Provincia di Grosseto hanno sottoscritto in data 22 ottobre 2010 un Protocollo d'intesa volto a disciplinare i rapporti fra i suddetti enti per il coordinamento delle attività degli sportelli unici per le attività produttive istituiti ai sensi del D.Lgs. 112/98. A tale scopo la Provincia di Grosseto si è impegnata a mettere a disposizione degli enti aderenti al Protocollo

d'intesa il sistema gestionale Jesyre Work Flow per la ricezione e gestione telematica delle pratiche digitali, ai fini della semplificazione nei rapporti tra imprese e PA. Jesyre è di proprietà della Provincia ed è gestito con il supporto tecnico della Netspring srl. La Provincia di Grosseto partecipa inoltre alle attività del Tavolo Tecnico Regionale per lo sviluppo dei servizi SUAP, in attuazione dell'accordo di programma "Innovazione e semplificazione della PA" avente per oggetto il completamento dell'attivazione e l'aggiornamento di una banca dati regionale dei procedimenti amministrativi in materia di SUAP. Nel corso del 2017 sono state rinnovate le convenzioni con tutti i 28 comuni che usufruiscono del servizio. L'attività è stata regolarmente svolta ed ha incluso anche la gestione diretta degli sportelli SUAP del Comune di Scansano e del Comune di Scarlino.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA
STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

ATTIVITA'

Elaborazione dati statistici per supporto alle scelte degli organi istituzionali - In collaborazione con la società in house Netspring

L'attività consiste nella produzione di report socio-economici riferiti al territorio provinciale per supportare le scelte degli organi istituzionali e per diffondere la conoscenza attiva del territorio, dei suoi punti di forza e dei suoi punti di debolezza. Il tutto secondo il calendario di uscite approvato dagli organi istituzionali dell'Ente.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

Elaborazione dati statistici per supporto alle scelte degli organi istituzionali - in collaborazione con la società in house Netspring

SH Ente, imprese, associazioni, cittadini

TARGET 8

valore al 31/12 8

AZIONI

Pubblicazione report periodici a supporto degli organi istituzionali

DIPENDENTI COLLEGATI

MENICHELLI PATRIZIA

100,00%

ATTUAZIONE A DICEMBRE

A partire dall'anno 2013, in coerenza con gli indirizzi della Giunta Provinciale, si è avviata la produzione di report su temi particolarmente significativi utilizzando dati acquisiti direttamente dall'ufficio o ricavati da banche dati qualificati. I report prodotti vengono immediatamente pubblicati sul sito internet della Provincia per assicurarne la massima attualità possibile e l'avvenuta pubblicazione viene tempestivamente comunicata ai soggetti potenzialmente interessati alle informazioni in essi contenute (comuni, associazioni di categoria e sindacati, scuole, ecc.).

I principali temi oggetto di approfondimento riguardano i seguenti argomenti:

- Indici sulla qualità della vita
- Demografia
- Imprese
- Occupazione
- Turismo
- Consumi di energia elettrica
- Rifiuti

A gennaio di ogni anno viene realizzato e pubblicato il rapporto finale "Diamo i Numeri" in cui sono raccolti in un unico documento tutti i report tematici prodotti nell'anno precedente.

A partire dal 2009 sono costantemente monitorati gli interventi finanziati in tutte le province della Regione Toscana per quantificare la ripartizione delle risorse su base territoriale. Anche in questo caso viene prodotto e pubblicato un elaborato finale.

Nel sito internet della Provincia sono inoltre presenti e aggiornate annualmente "schede comunali" contenenti dati socio economici riferiti ai singoli comuni del territorio provinciale.

Anche nell'anno 2018 l'attività si è svolta regolarmente.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA
STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

ATTIVITA'

Trasferimento dell'informazione sui finanziamenti disponibili e supporto tecnico-amministrativo ed economico ai comuni del territorio per la definizione e realizzazione di progetti di investimento- In collaborazione con la società in house Netspring

E' opportuno prevedere la realizzazione di specifiche iniziative di informazione e supporto tecnico amministrativo ad alta qualificazione professionale rivolte a soggetti pubblici del territorio, in particolare dei comuni più piccoli e meno strutturati, per favorire l'accesso ai finanziamenti disponibili, inclusi i fondi strutturali comunitari 2014/2020.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

Impegno risorse disponibili

SH Enti locali

TARGET SI

valore al 31/12 SI

numero notiziari informativi trasmessi ai comuni

SH comuni del territorio provinciale

TARGET 25

valore al 31/12 6

AZIONI

Verifica attuazione da parte dei comuni dei progetti finanziati dalla Provincia

Divulgazione dei bandi e delle notizie e supporto tecnico-amministrativo su finanziamenti comunitari, nazionali regionali ai comuni

DIPENDENTI COLLEGATI

FRASSINETTI GIANLUCA

10,00%

LUSCHI SANDRA

40,00%

SANTINAMI ELISA

15,00%

SEGHI ROBERTO

ATTUAZIONE A DICEMBRE

Le newsletter informative trasmesse sono in linea con il dato relativo al 2017.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA
STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

ATTIVITA'

Promuovere il trasferimento dell'informazione alle PMI locali, con particolare riferimento ai finanziamenti comunitari, nazionali e regionali anche mediante il supporto tecnico del Centro servizi - In collaborazione con la società in house Netspring

Per il sostegno all'innovazione tecnologica e lo Sviluppo delle imprese è prevista la prosecuzione delle attività di trasferimento dell'informazione svolte dal centro servizi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico della Provincia di Grosseto, anche mediante l'erogazione di servizi di prima accoglienza alle PMI su agevolazioni finanziarie ed aggiornamenti normativi. Allo scopo è attivo lo sportello di supporto e prima accoglienza ad imprese ed Enti Locali. L'attività assume particolare rilevanza anche in considerazione dell'avvio del periodo di programmazione comunitaria 2014/2020.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. notiziari trasmessi
SH imprese, consulenti d'impresa e enti locali
TARGET 95
valore al 31/12 86
N. destinatari
SH imprese, consulenti d'impresa e enti locali
TARGET 3600
valore al 31/12 3608

AZIONI

Attività di divulgazione bandi e finanziamenti comunitari, nazionale e regionali Servizio di informazione alle PMI anche mediante newsletter telematica

Attività di animazione volta a facilitare la partecipazione delle PMI a bandi, reti di imprese e progetti di innovazione tecnologica

DIPENDENTI COLLEGATI

LEMBO DANIELA 35,00%
FRASSINETTI GIANLUCA 10,00%
LUSCHI SANDRA 15,00%

ATTUAZIONE A DICEMBRE

Le azioni previste dal progetto sono state regolarmente attuate. Nel corso del 2018 sono stati mantenuti rapporti di collaborazione con il laboratorio di Borgo Santa Rita per le finalità dallo stesso perseguite.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA
STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

ATTIVITA'

Strumenti di sviluppo sociale consistenti nel facilitare l'accesso al credito alle persone escluse dal mondo del lavoro a causa della crisi economica in atto

Nel 2018 prosegue l'ammortamento dei prestiti di microcredito sociale, per complessivi €. 50.000,00, concessi negli anni precedenti, a partire dal 2014, in collaborazione con il sistema del credito e con associazioni aventi scopi sociali, per sostenere transitoriamente persone attive in situazioni di temporanea difficoltà economica.

In particolare la Provincia cura le relazioni tra i soggetti convenzionati ed interviene tempestivamente:

- monitorando in collaborazione con la banca il pagamento delle rate di rimborso da parte dei debitori finanziati;
- attivando la procedura prevista in Convenzione per i casi di probata insolvenza delle rate di rimborso del prestito.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. accessi al credito	
SH Cittadini	
TARGET	13
valore al 31/12	13
Corretta e tempestiva gestione del fondo di garanzia	
SH Banca e associazione convenzionate	
TARGET	SI
valore al 31/12	SI

AZIONI

Verifica restituzione importi erogati e cura eventuale contenzioso

DIPENDENTI COLLEGATI

LUSCHI SANDRA 25,00%

ATTUAZIONE A DICEMBRE

L'azione relativa alla facilitazione dell'accesso al credito alle persone escluse dal mondo del lavoro a causa della crisi economica in atto si è sostanzialmente conclusa.

